

RELIGIONI**18.34 22/07/2008**

Torino: dal Comune 23 milioni di euro per i luoghi di culto

Fondi stanziati per 23 interventi di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo o ampliamento dei luoghi di culto. Accolte tutte le domande presentate

TORINO – Il comune di Torino spenderà quest'anno due milioni di euro per 23 interventi di straordinaria manutenzione, restauro e risanamento conservativo o ampliamento dei luoghi di culto. I fondi sono stati stanziati con delibera applicativa della L.R. 15 del 7 marzo 1998 la quale prescrive che i Comuni riservino una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione a questo scopo.

Ogni anno, grazie a questa normativa, vari edifici religiosi possono essere ristrutturati con interventi che vanno dall'abbattimento delle barriere architettoniche, alla messa a norma dell'impiantistica interna delle chiese, al restauro di parti antiche. Ogni anno, entro il 31 ottobre, le chiese o comunità religiose rientranti nell'intesa sottoscritta con lo Stato italiano possono avanzare domanda, corredata dal relativo progetto, per ottenere il contributo.

Per le chiese cattoliche della Città è la Curia metropolitana a raccogliere e smistare le richieste al Settore Programmazione dei lavori pubblici. Quest'anno, in particolare, i fondi a disposizione hanno permesso di non escludere nessuna delle domande inoltrate.

Da sottolineare che dei 23 progetti approvati, quattro riguardano edifici religiosi dedicati al culto ad opera dei Testimoni di Geova.

"Non c'è stata alcuna esclusione", dicono dall'Ufficio Tecnico del Comune, che ha stilato il programma degli assegnatari e delle quote, che tuttavia sono ancora passibili di ritocchi.

© Copyright Redattore Sociale



Stampa questo articolo